

CLUB ALPINO ITALIANO
SOTTOSEZIONE DI GAZZANIGA
Sezione di Bergamo
Programma Gite Scialpinistiche 2009/2010

- *7 gennaio, giovedì*
Aggiornamento teorico in sede sulle tecniche di autosoccorso

- *10 gennaio, domenica*
Aggiornamento capigita
Uscita per aggiornamento.

- *24 gennaio, domenica*
Cima Vallocci (m. 2510) BS - (Prealpi Orobiche)
Direzione: Merla Valentino
Località di partenza: Foppolo (m. 1600)
Da Foppolo al passo di Dordona (m. 2061) in discesa si arriva alla casera di Dordona. Si risale nuovamente sino alla baita Vallocci alta (m. 2057) e da lì si arriva alla bocchetta Vallocci (m. 2320) ed in vetta lungo la cresta sud. Discesa: si ritorna alla bocchetta e si imbocca la valle lunga, si risale nuovamente fino al passo di Tartano e in discesa si raggiunge Camrembo.

- *7 febbraio, domenica*
Gara Sociale

- *21 febbraio, domenica*
Colma di Mombarone (m. 2371) MS - (Alpi Pennine)
Direzione: Ruggeri Flaviano
Località di partenza: Da Trovinasse (m. 1374)
Da Trovinasse, tenendosi sulla destra orografica del torrente Savolera, salire alle alpi Bregonvecchio 1819. Salire quindi fin sotto il colle la Bocchetta. Da quota 2050 salire sci ai piedi per il ripido pendio SO fino al rif. Mombarone 2300, poi a piedi in vetta.

- *7 marzo, domenica*
Gita Rosa
Direzione: Ritter Giulietta, Verzeroli M.Grazia
Itinerario da definire.

- *14 marzo, domenica*
Cima Piazzotti (m 2349) OSA - (Prealpi Orobiche)
Direzione: Bonomi Roberto, Capitano Giuseppe
Località di partenza: Piani dell'Avaro (m. 1700)
Dai piani dell'Avaro si sale alla sinistra degli impianti puntando verso la cima del monte Avaro. Giunti ad una baita risalire il costone soprastante raggiungendo la bocchetta del Triomen. In leggera discesa si attraversa verso il monte Valletto, si risale un costone sulla sinistra fino a m. 2300. In discesa si imbocca il ripido canale (il Valletto) che porta in val Salmurano dove si rimettono di nuovo le pelli per risalire la medesima passando il rifugio Begnini e arrivando così in vetta. Discesa per la val Pianella e rientro ai Piani dell'Avaro.
Attrezzatura: ramponi, piccozza.

- *21 marzo, domenica*
Cima di Monticello (m. 3162) BSA - (Alpi dell'Adamello e della Presanella)
Direzione: Carrara Aurelio, Porcellana Adriano
Località di partenza: Canè (m. 1462)
Da Canè si entra nella valle seguendo una stradina si passa un piccolo borgo di case, verso il fondo della valle si piega a destra immettendosi nel lungo vallone con pendenze sempre sostenute si oltrepassa la baita Valzaroten si arriva in vetta. Discesa per lo stesso itinerario.

- *26-27-28 marzo, venerdì, sabato e domenica*
Monte Vettore (m. 2476) e Monte Redentore (m. 2448) - (Monti Sibillini)
Direzione: Merla Valentino
Località di partenza: Piana di Castelluccio (m.1400)
Itinerari da definirsi in base alle condizioni di innevamento.
Attrezzatura: ramponi, piccozza.

- *11 aprile, domenica*
Monte Ondezzana (m. 3492) BSA - (Alpi del Gran Paradiso)
 Direzione: Carrara Massimo
 Località di partenza: Diga di Taleccio (m. 1917)
 Dalla diga risalire verso il rifugio Pontese (m. 2200) seguendo la piana della Moanda. Salire il ghiacciaio di Teleccio no al pendio nale. Ultimi 100 metri per una facile cresta.
 Attrezzatura: imbrago, ramponi, piccozza.
- *18 aprile, domenica*
Piz Cambrena (m. 3603) OSA - (Alpi del Bernina)
 Direzione: Porcellana Adriano, Tonoli Franco
 Località di partenza: Passo del Bernina (m. 2323)
 Dal passo portarsi verso la cava di ghiaia e risalire i primi pendii, in cima a questi proseguire in direzione sud-est, e dopo qualche centinaio di metri voltare decisamente a destra fino a imboccare il ripido canale con tratto finale a 45°. Raggiunto il colletto tra il Piz Cambrena e il Piz d'Arias seguendo la dorsale nor-est si arriva in vetta.
 Discesa per lo stesso itinerario.
 Attrezzatura: ramponi, piccozza.
- *25 aprile, domenica*
Monte Vioz (m. 3644) BSA - (Alpi dell'Ortles)
 Direzione: Porcellana Adriano, Stefanetti Giuseppe
 Località di partenza: Pejo Fonti (m. 1400)
 Da Pejo risalire le piste fino al rifugio Doss dei Gembri sino a quota m. 2350, quindi risalire il vallone in direzione ovest, a m. 2850 svoltare decisamente verso nord. Seguendo il lungo canale si biforca a m. 3400 tenendo il lato sinistro si giunge in vetta. Discesa per lo stesso itinerario.
 Attrezzatura: ramponi, piccozza.
- *1-2 maggio, sabato e domenica*
Gran Traversiere (m. 3496) OSA e Truc Blanc (m. 3405) MS - (Alpi della Grande Sassièr e del Rutor)
 Direzione: Maffeis Lidia
 Località di partenza: Bonne (m. 1664)
 - Primo giorno: da Bonne ci si porta sino al rifugio Bezzi. Dal rifugio costeggiare la Dora per qualche centinaio di metri e risalire i ripidi pendii sulla sinistra, sino a raggiungere il piano di Vaudet. Passando per il Ghiacciaio di Bassac raggiungere il colle che separa la vetta della Gran Traversiere dalla Punta Bassac. Lasciati gli sci, si prosegue su una cresta di misto rocce-neve fino in vetta.
 - Secondo giorno: con lo stesso itinerario del giorno precedente portarsi sino al piano di Vaudet. Da qui risalire interamente il valloncetto di S. Martino, fino a sbucare al colletto compreso tra la Punta Bassac Nord e il Truc Blanc. Piegare a sinistra e percorrere l'elementare Ghiacciaio del Truc Blanc sino in vetta.
 Attrezzatura: imbrago, ramponi, piccozza.
- *9 maggio, domenica*
Becca Della Rayette - Epicoun (m. 3529) OSA - (Alpi del Grand Combin)
 Direzione: Cattaneo Gervaso, Merla Valentino
 Località di partenza: Ruz (m. 1700)
 Da Ruz in direzione del rifugio Crète Sèches fino al col di Chardonay (m. 3186) ci si abbassa poi sul ghiacciaio di Epicoun risalendo fino al colle omonimo, da qui in vetta al monte Epicoun (m. 3529). Seguendo la cresta con probabile calata in corda doppia si raggiunge la vetta della Rayette dove inizia la discesa verso il ghiacciaio di Chardonney, la comba di Versan, alpeggi di Verrier e arrivo a Ruz.
 Attrezzatura: imbrago, ramponi, piccozza.
- *22-23 maggio, sabato e domenica*
Weissmies (m. 4023) BSA - (Alpi del Mischabel e del Weissmies)
 Direzione: Ruggeri Flaviano
 Località di partenza: Saas Grund (m. 1569)
 Da poco prima di Saas Grund parte il sentiero che conduce alla Weissmieshutte. Il secondo giorno si risale il pendio morenico alle spalle del rifugio raggiungendo il Triftgletscher e transitando presso la stazione superiore della funivia a quota 3100. Si perviene, in direzione sud, alla grande conca sottostante la parete NO della Weissmies; ci si innalza (sci a spalle) sulla destra su ripidi pendii per aggirare un grosso crepaccio trasversale, si sale su una schiena di mulo dove i pendii si fanno un po' meno ripidi e, traversando a mezzacosta si raggiunge la cresta terminale a quota 3850.
 Attrezzatura: imbrago, ramponi, piccozza.

**N.B. : ogni partecipante alle gite dovrà avere con se il proprio materiale di autosoccorso
 (ARVA + pala + sonda)**